



ORIGINALE

COMUNE DI PRALORMO
Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13

OGGETTO: Ordinanza Lago Spina

L'anno **duemilatredici**, addì **tre** del mese di **maggio**, alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per provvedimento del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Nominativo		Presente	Assente
1.	Lorenzo FOGLIATO	Sindaco	X
2.	Gianluigi TORTA	Consigliere Anziano	X
3.	Giorgio SMERIGLIO	Consigliere	X
4.	Giovanna SCAGLIA	Consigliere	X
5.	Gennaro NOE'	Consigliere	X
6.	Mario ACCOSSATO	Consigliere	X
7.	Michelangela MARINO	Consigliere	X
8.	Alessandro BRUSAMOLIN	Consigliere	X
9.	Tommaso NOVO	Consigliere	X
10.	Matteo DICESARE	Consigliere	X
11.	Renzo ANTOLINI	Consigliere	X
12.	Giuseppe BARCELLONA	Consigliere	X
13.	Maurizio TOSCO	Consigliere	X

Assume la Presidenza **il Dott. Lorenzo FOGLIATO – Sindaco**

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Ballistreri Dott.ssa Eustachia.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto-legge 29 marzo 2004, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2004, n. 139, recante: "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza di grandi dighe e di edifici istituzionali";

Dato atto che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 novembre 2004 recava la dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla messa in sicurezza di 14 grandi dighe tra cui quella del Lago della Spina;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3418 del 24 marzo 2005, n. 3464 del 01 giugno 2005, n. 3437 del 01 giugno 2005, n. 3438 del 01 giugno 2008, n. 3461 del 23 agosto 2005, n. 3485 del 22 dicembre 2005, n. 3527 del 16 giugno 2006, n. 3578 del 30 marzo 2007, n. 3736 del 30 gennaio 2009;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 marzo 2011, con il quale e' stato, da ultimo prorogato, fino al 29 febbraio 2012, il predetto stato di emergenza;

Vista la nota del 27 settembre 2011 con la quale il Prof. Roberto Guercio, Commissario delegato ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3736/2009 ha relazionato sulle attività' in corso di esecuzione, e dalla quale si ricava che le somme residue disponibili sulla contabilità' speciale n. 5257 ammontano ad € 4.762.333,37;

Ravvisata la necessita' di assicurare il completamento, senza soluzioni di continuità', degli interventi per il superamento della situazione di criticità' legata alla messa in sicurezza della diga La Spina, anche in un contesto di necessaria prevenzione da possibili situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità';

Dal momento che

è stato ritenuto, quindi, necessario, adottare un'ordinanza di protezione civile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100 con

cui consentire la prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto;

Viste le delibere del consiglio comunale di Pralormo rispettivamente n. 28 del 29 settembre 2006, n. 37 del 30 novembre 2006, n. 5 del 29 gennaio 2009, n. 21 del 12 luglio 2012, nonché il verbale del tavolo di concertazione tenutosi il 4 giugno 2012;

Visto l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge del 15 maggio 2012, n.59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

Visto in particolare l'articolo 3, comma 2, ultimo periodo del citato decreto-legge n. 59/2012 dove viene stabilito che per la prosecuzione degli interventi da parte delle gestioni commissariali ancora operanti ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della medesima legge n. 225/1992;

Vista l'Ordinanza 53 del Capo Dipartimento della Protezione Civile "Ulteriori disposizioni di protezione civile volte all'individuazione dell'Amministrazione deputata al coordinamento delle iniziative avviate per il superamento della situazione di criticità legata alla messa in sicurezza della diga La Spina" con cui il comune di Pralormo, e' individuato quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento delle procedure tecnico- amministrative per la messa in sicurezza della diga La Spina, insistente nel medesimo comune.

Dato atto che sono state trasferite risorse pari ad € 2.263.320,19 provenienti dalla Contabilità speciale 5257 intestata all'ex Commissario;

Dato atto che il Sindaco di Pralormo e' autorizzato a porre in essere gli atti occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle attività necessarie per il completamento tecnico amministrativo finalizzato al superamento del contesto critico in rassegna nel limite delle risorse finanziarie disponibili di cui al comma 3 dell'OCDPC 53/2013.

Dato atto che una volta concluse le relative procedure amministrativo-contabili, il Comune di Pralormo nelle more del rilascio della concessione di esercizio della diga La Spina, e' individuato quale ente responsabile della conduzione dell'impianto, nonché delle conseguenti attività in materia di pianificazione e gestione dell'emergenza.

Dato atto che, qualora a seguito del compimento delle iniziative cui al comma 4 dell'OCDPC 53/2013, residuino delle risorse sul capitolo di bilancio del comune di Pralormo allo scopo individuato, il comune può predisporre un Piano contenente gli ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità da realizzare secondo le ordinarie procedure di spesa. Tale Piano deve essere sottoposto alla preventiva approvazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che ne verifica la rispondenza alle finalità sopra indicate.

Dato infine atto che il Sindaco di Pralormo è tenuto ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile 53/2013, altresì, ad inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una relazione conclusiva riguardo le attività poste in essere per il superamento del contesto critico in rassegna, e che restano fermi gli obblighi di rendicontazione di cui all'articolo 5, comma 5-bis, della legge n. 225 del 1992.

Atteso che risulta agli atti del Comune, la ricognizione dei rapporti giuridici pendenti, inerenti la gestione commissariale della messa in sicurezza della diga, che assommano ad € 688.475,97 e che è stata trasmessa con nota prot. 27/13/gd Da Presidenza del Consiglio dei Ministri Il Commissario Delegato P.P.C.M: 3736/09 e 3872/10 acquisita con prot. 1029 in data 20 marzo 2013

Dato atto che il 04/04/2013 è avvenuto il passaggio di consegne dall'ex Commissario Straordinario con la consegna della documentazione tecnico-amministrativa relativa alla messa in sicurezza della diga del Lago della Spina e del protocollo del Commissario, tutto depositato agli atti d'ufficio.

Tutto ciò premesso

Con votazione favorevole all'unanimità palese

DELIBERA

- 1 di prendere atto dell'OCDPC 53/2013
- 2 di prendere atto della ricognizione dei rapporti giuridici pendenti inerenti la gestione commissariale della messa in sicurezza della diga del lago della Spina agli atti del Comune.
- 3 di prendere atto che la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla messa in sicurezza della diga del Lago della Spina e del protocollo del Commissario sono ora agli atti d'ufficio del Comune di Pralormo;
- 4 di prendere atto che le risorse di cui alla contabilità speciale Contabilità speciale 5257 intestata all'ex Commissario, e pari ad € 2.263.320,19, sono state trasferite ed introitate al bilancio del Comune di Pralormo;
- 5 di procedere con successiva votazione palese a dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL Sindaco

Lorenzo FOGLIATO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Gianluigi TORTA

IL Segretario COMUNALE

Eustachia BALLISTRERI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 13 maggio 2013.

Li 13 maggio 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 03 maggio 2013

- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 D.Lgs 267/2000)

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE